



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 22 DEL 2 DICEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 19: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) - *(presentato dalla Giunta regionale)*
(approvato);

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2005 e bilancio triennale 2005 - 2007 - *(presentato dalla Giunta regionale)*
(approvato);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 5: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005 - *(presentata dall'Ufficio di Presidenza)*
(approvata);

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali – *presentato dalla Giunta regionale* (continuazione)
(discussione articolata – art. 27).

Il giorno 2 dicembre 2004, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1885/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Biancofiore e Widmann.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il cons. Delladio.

Sono inoltre assenti i consiglieri Munter (mattina) e Seppi (mattina).

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 21 del 1 dicembre 2004, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

DISEGNO DI LEGGE N. 19: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) - *(presentato dalla Giunta regionale)*

Il Presidente comunica che la Giunta regionale con comunicazione prot. n. 1927 ha chiesto di rinviare alla competente Commissione legislativa l'esame degli articoli da 1 a 11 del disegno di legge n. 19 e pone in votazione tale richiesta, che risulta approvata all'unanimità con votazione palese.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Urzì, al quale risponde il Presidente.

Il Presidente comunica che conseguentemente al rinvio in Commissione degli articoli da 1 a 11 decadono sia l'ordine del giorno n. 1, sia gli emendamenti attinenti agli articoli rinviati.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 12, 13, 14 e 15, previa lettura, nessuno intervenendo e posti in votazione, risultano approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 16 e dell'emendamento prot. n. 1900/1 a firma dei cons. Pöder e Klotz.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1900/2 a firma dei conss. Pöder e Klotz, analogo all'emendamento prot. n. 1888 a firma dei conss. Urzì ed altri.

Sull'emendamento intervengono i conss. Urzì, Pöder, Kury e Viola che chiede di sospendere i lavori per permettere un approfondimento della materia.

Intervengono inoltre il cons. Leitner, il Vicepresidente della Giunta Dellai e i conss. Urzì e Viola.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury.

Sull'argomento intervengono il cons. Divina ed il Vicepresidente Dellai.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'art. 16, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 16 bis prot. n. 1911 a firma del Vicepresidente della Giunta Dellai.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 17 che, senza dibattito e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 17 bis, prot. n. 1931, di cui risulta primo firmatario il cons. Pinter, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono il Presidente della Giunta Durnwalder ed il cons. Pinter che dichiara di ritirare l'emendamento.

Viene data lettura dell'art. 18 che, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 19 e dell'emendamento prot. n. 1927 di cui risulta primo firmatario il cons. Lamprecht.

L'emendamento, senza dibattito, posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Nessuno intervenendo, posto in votazione, l'art. 19 come emendato risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, l'art. 20 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Non essendovi dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 19 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	60
schede favorevoli	38
schede contrarie	19
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

Si passa all'esame del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2005 e bilancio triennale 2005 - 2007 - (presentato dalla Giunta regionale).

Non essendovi obiezioni in proposito, il Presidente comunica che la relazione del disegno di legge viene data per letta.

Il cons. Lenzi dà lettura della relazione della II^a Commissione legislativa.

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno n. 1 è inammissibile.

Dichiarata aperta la discussione generale e non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 1 e 2, previa lettura, nessuno intervenendo e posti in votazione, risultano approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 3 e dell'emendamento prot. n. 1928/1 a firma dei cons. Lamprecht ed altri.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 3 come emendato, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 4, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 5 e dell'emendamento prot. 1928/2 di cui è primo firmatario il cons. Lamprecht.

Sull'emendamento intervengono il cons. Pöder ed il Vicepresidente della Giunta Dellai.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

L'art. 5 come emendato, non essendovi dibattito, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 6, 7, 8 e 9, previa lettura, nessuno intervenendo e posti in votazione, risultano approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto, si esprimono i conss. Pöder, Viola e Morandini.

Secondo quanto previsto dall'art. 84 dello Statuto di autonomia, il Presidente pone in votazione finale il provvedimento separatamente per Province, iniziando dalla Provincia di Bolzano.

Durante le operazioni relative alla votazione, il Vicepresidente Denicolò assume brevemente la Presidenza.

Il Presidente Magnani, al termine dello scrutinio, comunica l'esito della votazione:

Provincia di Bolzano

votanti	31
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	21
schede contrarie	7
schede bianche	3

Provincia di Trento

votanti	30
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	20
schede contrarie	9
schede bianche	1

Il Consiglio approva.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, che chiede venga convocata la Conferenza dei capigruppo in ordine al prosieguo dei lavori del Consiglio.

Il Presidente dichiara di accogliere la proposta al termine dell'esame punto successivo dell'ordine del giorno.

Viene quindi posto in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

PROPOSTA DI DELIBERA N. 5: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005 - (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Il Presidente dà lettura della relazione e della delibera accompagnatoria al provvedimento.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 12.54 il Presidente sospende la seduta aggiornandola alle ore 15.00 e contemporaneamente convoca la Conferenza dei capigruppo.

La seduta riprende alle ore 15.02.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani pone in votazione per alzata di mano l'inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge n. 10, in conformità alla richiesta avanzata dalla Conferenza dei capigruppo.

L'inserimento del disegno di legge n. 10 nell'ordine del giorno risulta approvato con il seguente risultato:

votanti	45
voti favorevoli	42
astensioni	3

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder.

Il Presidente comunica che la seduta odierna avrà termine alle ore 20.00.

Il Presidente pone quindi in trattazione il

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali - presentato dalla Giunta regionale (continuazione)

e, proseguendo con l'esame dell'art. 16, dà lettura dell'emendamento prot. n. 1631/24 a firma del cons. Urzì.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/25 a firma del cons. Urzì, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i cons. Pöder, Kury e Leitner.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento.

Il Presidente comunica che si rende necessario ripetere la votazione.

L'emendamento, posto in nuovamente in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1643 di cui risulta prima firmataria la cons. Kury, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1643 per appello nominale, come richiesto a termini di Regolamento dalla cons. Kury.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	59
voti favorevoli	19
voti contrari	38
astensioni	2

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. 1603/20 di cui risulta prima firmataria la cons. Kury, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i conss. Lunelli, Catalano e Kury che fa notare un'inesattezza nella traduzione in lingua italiana dell'emendamento.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1603/20 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal cons. de Eccher.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	63
schede favorevoli	12
schede contrarie	47
schede bianche	4

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1683, presentato dai conss. Morandini ed altri.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. n. 1603/21 e n. 1631/26 e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1603/22 presentato dai conss. Kury ed altri.

Sull'argomento interviene il cons. Dello Sbarba.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/27 a firma del cons. Urzì, che comunica il ritiro del medesimo.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 1637/1, a firma dei conss. Pöder e Klotz, che, nessuno intervenendo e posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dichiara la decadenza dell'emendamento prot. n. 1637/2 e che i proponenti conss. Pöder e Klotz ritirano l'emendamento prot. n. 1637/3.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1871 di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder.

Il Presidente comunica che si rende necessaria una correzione al testo italiano dell'emendamento.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento.

Sull'emendamento interviene il cons. Lamprecht.

Il Presidente precisa la formulazione dell'emendamento che, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury, alla quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene anche il cons. Urzì.

Sull'art. 16 come emendato intervengono i conss. Kury e Viganò.

L'art. 16 come emendato, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 17.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Urzì, che ritira il proprio emendamento prot. n. 1631/28.

Nessuno intervenendo, l'art. 17, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 18, 19 e 20, previa lettura, nessuno intervenendo e posti in distinte votazioni, risultano approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 21.

Interviene il cons. Morandini, al quale replica l'assessore competente Amistadi.

Posto in votazione, l'art. 21 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 22 e dell'emendamento prot. n. 1637/4 a firma dei cons. Pöder e Klotz.

Sull'argomento intervengono i cons. Morandini, Pöder, de Eccher e l'assessore Amistadi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento prot. n. 1932 a firma del cons. Lamprecht ed annuncia la presentazione di un ulteriore emendamento in fase di traduzione.

Il cons. Lamprecht, intervenendo sull'ordine di lavori, chiede la sospensione della seduta per permettere la traduzione e la distribuzione del documento.

Il Presidente accoglie la richiesta e, alle ore 16.38, sospende la seduta per 5 minuti.

La seduta riprende alle ore 16.51.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1939, sostitutivo dell'emendamento 1932, di cui è primo firmatario il cons. Lamprecht.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, che chiede una sospensione dei lavori per effettuare degli approfondimenti.

Sul merito intervengono i cons. Urzì, Kury, Molinari, Lamprecht e Seppi.

Al termine del dibattito il Presidente pone in votazione l'emendamento.

Il Presidente comunica che si rende necessario ripetere la votazione per delle inesattezze nel computo dei voti.

La votazione viene ripetuta con verifica del numero legale, richiesta a termini del regolamento dalla cons. Klotz.

L'emendamento prot. n. 1939 viene quindi approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 22 come emendato si esprimono i conss. Urzì, Kury, Pöder e Molinari.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'art. 22 come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 23 che, nessuno intervenendo e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 24 e dell'emendamento prot. n. 1629/1 a firma del cons. de Eccher che comunica di ritirarlo unitamente agli emendamenti prot. n. 1629/58, n. 1629/57 e n. 1629/56.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/29 a firma del cons. Urzì, che provvede ad illustrarlo.

Sull'argomento interviene il cons. Dello Sbarba.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola al cons. de Eccher.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. 1634/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Parolari viene dichiarato decaduto.

Sull'art. 24 si esprime il cons. Urzì.

Posto in votazione, l'art. 24 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 24 bis prot. n. 1662/1, di cui risulta primo firmatario il cons. Delladio.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Mosconi, cofirmatario dell'emendamento, che provvede a ritirarlo.

Viene posto quindi in trattazione l'emendamento prot. 1662/2, introduttivo dell'art. 24 bis, di cui risulta primo firmatario il cons. Delladio.

Tale emendamento viene illustrato dal cofirmatario cons. Mosconi.

Sull'argomento intervengono i conss. Parolari, Seppi, Carli e Divina.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Mosconi, che chiede una sospensione dei lavori per delle consultazioni.

In accoglimento di tale richiesta, alle ore 18.05, il Vicepresidente sospende la seduta fino alle ore 18.15.

La seduta riprende alle ore 18.16.

Sull'emendamento interviene il cons. Delladio.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Klotz, che chiede una breve sospensione della seduta per permettere di ultimare la redazione di un emendamento.

Il Vicepresidente Denicolò accoglie tale richiesta e sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 18.20.

La seduta riprende alle ore 18.28.

Il Vicepresidente Denicolò comunica che dai cons. Delladio ed altri è stato presentato il subemendamento prot. n. 1941 sostitutivo dell'emendamento prot. n. 1662/2 e provvede a darne lettura.

Sull'argomento si esprimono i cons. Divina, Morandini, Bondi e Mosconi.

Il Vicepresidente pone in votazione il subemendamento prot. n. 1941 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	52
schede favorevoli	23
schede contrarie	27
schede bianche	2

Il Consiglio non approva.

Il Vicepresidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1848/81 a firma dei cons. Seppi e Biancofiore.

Il cons. Seppi illustra l'emendamento.

Il Vicepresidente comunica che si rende necessario sospendere la trattazione dell'emendamento in esame per riprendere quella dell'emendamento prot. n. 1662/2, che non è stato posto in votazione.

Non essendovi richieste di intervento, l'emendamento prot. n. 1662/2 risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Riprendendo la trattazione dell'emendamento prot. n. 1848/81, il Presidente sull'argomento concede la parola ai cons. Kury, Urzì, Parolari e Pöder.

Al termine del dibattito, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal cons. de Eccher.

Al termine dello scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	56
schede favorevoli	41
schede contrarie	9
schede bianche	2
schede nulle	4

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'art. 25 e dell'emendamento prot. n. 1629/2 a firma del cons. de Eccher, che provvede a ritirarlo unitamente agli emendamenti prot. n. 1629/55 e n. 1629/54.

Nessuno intervenendo, posto in votazione, l'art. 25 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 25 bis, prot. n. 1942 a firma dei cons. Casagranda ed altri.

Sull'emendamento intervengono i cons. Kury, de Eccher e Urzì.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani, che concede la parola ai cons. Divina e Morandini.

Posto in votazione, l'emendamento risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 26 e comunica che l'emendamento prot. n. 1629/3 è ritirato dal proponente de Eccher.

Posto in votazione, l'art. 26 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti introduttivi dell'art. 26 bis prot. n. 1603/24 e n. 1603/25.

Il Presidente dà lettura dell'art. 27 e comunica che l'emendamento prot. n. 1629/4 è stato ritirato dal proponente cons. de Eccher.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1637/5 a firma dei cons. Pöder e Klotz, che viene illustrato dal primo firmatario cons. Pöder.

Sull'argomento interviene il cons. Leitner.

Nessuno altro intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1637/6 a firma dei cons. Pöder e Klotz.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento, quindi sull'argomento intervengono i cons. de Eccher e Morandini.

Nessun altro intervenendo, l'emendamento, posto in votazione palese, viene respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot n. 1631/30 a firma del cons. Urzì, che lo illustra.

Sull'argomento si esprimono i cons. Pöder e Dello Sbarba.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente alle ore 19.57 dichiara chiusa la seduta e ricorda che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so